

COMUNE DI BAUCINA

PROVINCIA DI PALERMO

TEL. 0918202295 FAX. 0918202454 C.F. 86000790823

Regolamento D'uso degli alloggi di edilizia popolare pubblica

- Approvato con atto commissariale n. 01 del 12/02/2007
- Pubblicato all'Albo pretorio dal 18/02/2007 al 04/03/2007
- Ripubblicato dal 05/03/2007 al 19/03/2007
- Divenuto esecutivo in data 20/03/2007

E-Mail: info@comune.baucina.pa.it

COMUNE DI BAUCINA PROVINCIA DI PALERMO

REGOLAMENTO D'USO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA POPOLARE PUBBLICA

ART.1

Gli assegnatari sono tenuti all'osservanza delle disposizioni contenute o richiamate nel contratto di locazione e di quelle del presente Regolamento che costituisce parte integrante e sestanziale del contratto stesso.

ART. 2

Gli assegnatari debbono:

- a) servirsi correttamente della cosa locata, ai sensi dell'art. 1587 del Codice Civile;
- b) avere la più ampia cura dell'alloggio assegnato e dei locali, degli spazi e dei servizi di uso comune, provvedendo anche alla pulizia degli stessi con le modalità stabilite dall'ambgestione o, in mancanza, dell'Ente gestore;
- c) servirsi dell'alloggio ad uso esclusivo di abitazione, a meno che non sia stabilito diversamente dal contratto di locazione o vi sia espressa autorizzazione scritta dall'Ente gestore, nel rispetto della normativa vigente;
- d) favorire le attività ricreative negli spazi comuni e nei luoghi all'uopo riservati.Non è consentito l'esercizio delle attività di giuoco su scale, pianerottoli e in luoghi pericolosi per l'incolumità dei bambini;
- e) sorvegliare con la maggior cura i propri bambini perché non abbiano a recare danni o disturbi. I genitori o coloro che li hanno in custodia, sono responsabili dei danni arrecati dai (propri) bambini alle persono ed alle cose;
- f) notificare tempestivamente all'Ente gestore tutte le variazioni che avvengono nello stato di famiglia;
- g) chiudere accuratamente dopo l'uso, i rubinetti dell'acqua e del gas. I danni di qualsiasi specie derivanti da incuria saranno posti a carico degli assegnatari e l'Ente gestore sarà esentato da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- h) in caso di rilascio- per qualsiasi ragione- dell'alloggio essere disponibili a consentire la visita allo stesso degli eventuali assegnatari;
- i) affiggere, negli appositi spazi o bacheche, le comunicazioni di interesse comune degli assegnatari.

ART. 3

Negli stabili e negli alloggi di edilizia popolare pubblica non è consentito:

a) scuotere e battere dalla finestra verso strada e sui ripiani delle scale tappeti, stuoie, coperte, etc.. Tale operazione è permessa solo dai balconi e finestre verso cortile oppure negli spazi

- appositamente creati e dovrà effettuarsi nel rispetto del regolamento di Polizia Urbana. E' vietata l'installazione di stenditoi alle finestre, ai balconi e terrazze, salvo autorizzazione.
- b) Depositare nei luoghi di uso comune biciclette, motorini, utensili attrezzi e comunque materiali ingombranti di qualsiasi tipo anche per breve tempo, salvo che tali spazi non siano a ciò destinati;
- c) Spaccare legna ed altro nei locali, sulle scale, sui pianerottoli, corridoi, balconi e nelle soffitte;
- d) Gettare nei sanitari materiali che possono otturarli o danneggiarli;
- e) Tenere depositi di sostanze maleodoranti e di materiali infiammabili, esplosivi o comunque pericolosi;
- f) Tenere depositi di gas metano in bombole e altro materiale combustibile oltre le quantità strettamente necessarie per gli usi domestici, da utilizzare secondo le vigenti norme di sicurezza:
- g) Lasciare aperti cancelli e accessi di uso comune;
- h) Gettare immondizie ed altri oggetti di rifiuto nel cortile, nella strada e nelle altre adiacenze;
- i) Sovraccaricare le strutture degli alloggi, balconi selai e altri vani;
- j) Recare disturbo al vicinato con rumori e suoni molesti di qualsiasi natura;
- k) Depositare sul balcone, sulle finestre, sui ballatoi, sulle terrazze e negli spazi comuni, utensili attrezzi ed oggetti qualsiasi, mettere vasi per fiori e piante sulle terrazze e finestre se non opportunamente assicurati, onde evitare eventuali cadute. L'innaffiamento deve essere fatto in modo da non arrecare danni agli assegnatari, alle persone, all'edificio e alle cose;
- 1) Tenere nell'alloggio animali che arrechino grave disturbo o danno o costituiscono pericolo. Negli spazi comuni gli animali non possono sostare e devono comunque essere adottate, oltre all'accompagnamento, le opportune misure di cautela, di sicurezza e di rispetto dell'igiene. I proprietari degli animali sono comunque responsabili dei danni arrecati a persone o cose;
- m) Trasgredire le norme interne sulla circolazione, sul parcheggio e sul lavaggio dei veicoli;
- n) Modificare in qualsiasi modo l'estetica dei fabbricati e costruire baracche nei cortili;
- o) Mettere a dimora piante, coltivare ortaggi e fiori negli spazi comuni senza la preventiva autorizzazione dell'autogestione o, in mancanza, dell'Ente gestore.

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI ONERI FRA ENTE GESTORE ED ASSEGNATARI

A CARICO DELL'ENTE PROPRIETARIO

A CARICO DEGLI ASSEGNATARI IN LOCAZIONE

Art. 1

MANUTENZIONE E FORNITURE IN GENERE RELATIVE ALLE PARTI COMUNI

ART. 1.1 -STRUTTURE MURARIE - SCALE - ATRII

- 1.a Interventi sulle strutture dello stabile
- 1.b Riattamento di finiture relative alle parti comuni danneggiate dall'utente o da terzi per servizi forniti allo stesso
- 2.a Revisione degli infissi nell'ambito dei programmi di manutenzione straordinaria
- 2.b Riparazione degli infissi per i comuni guasti dovuti all'uso
- 3.a Ripristino delle opere fisse di completamento delle parti comuni dello stabile (cornicioni, balconi, marciapiedi, intonaci rivestimenti)
- 3.b Verniciature e tinteggiature delle parti comuni interne al 70% (scale, corridoi, cantine
- 4.a Ispezioni e colleudi periodici eseguiti dagli Enti preposti e relative tasse di concessione (VV.FF)
- 4.b Verniciature e tinteggiature delle parti comuni interne al 30% (scala, lavanderia, corridoi, cantine, infissi, di uso comune). A totale carico in caso di danni causati da incuria o dolo.
- 5.b sostituzione vetri delle parti comuni (vetri, vani, scale, sale riunioni, lavanderie, etc.). Eccezione fatta per danni derivanti da eventi atmosferici o naturali, nonché da difetti di installazione.

ART. 1.2 - COPERTI

- 1.a Ripristino di tetti, terrazzi, camini, e sostituzioni di lucernai
- 1.b Riparazione di tetti, terrazzi, lucernai per danni causati da negligenza ed in particolare per colpa dovuta all'istallazione antenne
- 2.a Interventi su tutte le opere da lattoniere
- 2.b Riparazione alle grondaie per i motivi di cui sopra

3.a Istallazione parafulmini

ART.1.3 – FOGNATURE E SCARICHI

- 1.a Ripristino di tubazioni e condutture costituenti scarichi comuni all'interno del fabbricato.
- 2.a Rifacimento o ripristino della rete di fognatura
- 3.a Sostituzione chiusini, caditoie e lapidi.
- 4.a Disincrostazione delle colonne di scarico comprese la rete degli apparecchi.
- 5.a Installazione e sostituzione dell'impianto di sollevamento delle acque di rifiuto, comprese l'avvolgimento elettrico della pompa.

- 1.b Riparazione delle colonne montanti per guasti dovuti a negligenza di uso o colpa.
- 2.b Disotturazione delle colonne di scarico, delle reti fognarie e relativi pozzetti, per prevenire disfunzioni conseguenti all'uso.

ART. 1.4 – CORTILE E GIARDINI

- 1.a Impianto e sostituzione alberi, cespugli e prati.
- 2.a Fornitura inerti, rifacimento asfalti per mantenimento pavimentazione esterna.
- 3.a Istallazione impianto di illuminazione, impianto di prese d'acqua nell'organismo abitativo.
- 4.a Fornitura e sostituzione di panchine, giochi, cestelli, etc.
- 5.a Fornitura e sostituzione delle attrezzature di arredo a complemento dello stabile.

- 1.b Opera di mantenimento alberi, prati, consistente nella concimazione, annaffiatura, vangatura, potatura etc.
- 2.b Consumi di acqua di energia elettrica per servizi comuni e loro efficiente mantenimento.
- 3.b Manutenzione degli arredi di cui alla voce 5.a.
- 4.b Acquisto attrezzi comuni per la gestione ordinaria del verde.
- 5.b servizio di derattizzazione.
- 6.b Installazione, sostituzione e verniciatura di cancelli, cancellate e rete metallica.

ART. 2 IMPIANTO CENTRALE DI RISCALDAMENTO E PRODUZIONE ACQUA CALDA CORRENTE

- 1.a Installazione impianto e sue variazioni per danni accidentali, per modifiche legislative e per prescrizioni degli organi di controllo.
- 2. a Sostituzione di apparecchiature ed accessori.
- 3.a Interventi sulla rete di distribuzione fino al radiatore, comprese le relative opere murarie.
- 4.a Opere murarie che si rendono necessarie nel locale della centrale termica.
- 5.a Pratiche ed oneri per collaudi vari Enti preposti.
- 6.a Controllo preventivo periodico al 50%.

- 1.b Riparazione di apparecchiature di regolazione, di controllo di parti accessorie (vasi espansione, riavvolgimento dei motori elettrici, rettifiche assi rotazione, di valvole, saracinesche, guarnizioni, premistoppa, regolazione radiatori etc.).
- 2.b Conduzione
- 3.b Assicurazione contro gli infortuni dei conduttori.
- 4.b Pulizia caldaia, corpi scaldanti, canne fumarie, bruciatori, disincrostazione scambiatori, ripristino refrattari e isolamento.
- 5.b Controllo preventivo periodico al 50%.
- 6.b Forza motrice e combustibile.

ART.3 IMPIANTO SOLLEVAMENTO ACQUA

- 1.a Istallazione dell'impianto
- 2.a Sostituzione di apparecchiature e di compressori, di accessori, pompa, serbatoi, elementi rotanti avvolgimenti elettrici, etc.
- 3.a Collaudo, imposte e tasse relative alla installazione.
- 4.a Controllo preventivo periodico al 50%

- 1.b Riparazione e piccole sostituzioni di parti, valvole di sicurezza, membrane, presso stati, componenti elettrici, cuscinetti, paracqua, interruzione livello, valvole di ritegno cic.
- 2.b Ricarica pressione serbatoio autoclave e manutenzione dei compressori aria.
- 3.b Ispezione e collaudi periodici degli Enti preposti e relative tasse di concessione.
- 4.b Pulizia, lavaggio e disinfestazione serbatoio dell'autoclave.
- 5.b Forza motrice.
- 6.b Controllo preventivo periodico al 50%.

ART. 4 IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E SUONERIA PARTI COMUNI

1.a Istallazione e sostituzione dell'impianto elettrico.

- 1.b Riparazione dell'impianto elettrico, suoneria, comando apriporta e cancelli, illuminazione parti comuni, citofono ivi compreso il relais, le elettroserrature ed i temporizzatori, compresa la sostituzione delle apparecchiature dovuta a uso improprio.
- 2.b Manutenzione di dispositivi automatici di chiusura (chiudiporta a braccio o a pavimento), con relative chiavi, compresa la sostituzione delle apparecchiature dovute ad uso improprio.
- 3.b Riparazioni piccole sostituzioni di parti in conseguenza dell'uso: lampade, interruttori, plafoniere, portalampade etc.
- 4.b Energia Elettrica.

ART. 5

MANUTENZIONE E FORNITURE ALL'INTERNO DELL'UNITA' IMMOBILIARE

ART. 5.1 - IMPIANTO ELETTRICO

1.a Rifacimento o adeguamento dell'impianto elettrico a garanzia della funzionalità della sicurezza.

1.b Riparazione dell'impiante elettrico per cortocircuito o sovraccarico e relativa sostituzione dell'apparecchiatura, (interruttori, prese di corrente, deviatori, pulsanti e segnalatori acustici e luminosi).

ART. 5.2 – IMPIANTO IDRICO/SANITARIO/GAS

- 1.a instaliazione e rifacimento dell'impianto idrico, gas e apparecchiature sanitarie.
- 2.a Installazione e sostituzione dei contatori dell'acqua calda e fredda.
- 1.b Riparazione delle apparecchiature dei bagno e della cucina.
- 2.b Manutenzione dei contatori divisionali dell'acqua calda e fredda in conseguenza dell'uso.

- 3. a Disincrostazione dei depositi calcarei delle condutture idriche.
- 3.b Riparazioni di tubazioni e condotte interne dell'alloggio in caso di danneggiamento.
- 4.b Riparazione di tubazioni e condotte interne all'alloggio: sostituzione cassette di scarico wc, comprese le relative opere murarie.

ART. 5.3 RISCALDAMENTO E PRODUZIONE DI ACQUA CALDA PER IMPIANTI AUTONOMI

- 1.a Installazione e rifacimento degli impianti autonomi di riscaldamento a produzione di acqua calda, su programma dell'Ente gestore.
- 2.a Sostituzione delle apparecchiature e degli impianti di riscaldamento e di produzione di acqua calda dall'inizio fino al 5° anno della locazione. Dopo tale termine le spese di sostituzione sono a carico dell'Ente gestore per 1'80% e del
- 3.a Adeguamento delle canne fumarie alle norme vigenti.

conduitore per il 20%.

- 1.b Interventi sulle apparecchiature che compongono gli impianti di riscaldamento a produzione acqua calda, regolazione fiamma pilota, ricarica vaso espansione, sbloccaggio pompe, messa a punto combustione, sfiato elementi riscaldanti, sostituzione guarnizioni di tenuta etc.
- 2.b Sostituzione delle apparecchiature e degli impianti di riscaldamento e di produzione di acqua calda dopo il 5° anno di locazione, al 20%.
- 3.b Pulizia del bruciatore della caldaia, del bollitore, delle canne fumarie, disincrostazione, almeno annuale, del serpentino.

ART. 5.4 PARETI E SOFFITTI: INTONACI, TINTE, VERNICI A PARETI

- 1.a Ripristino di intonaci conseguenti a difetti costruttivi o manutentivi, con relative tinte, vernici a pareti per le sole zone interessate.
- 1.b Ripristino di intonaci per danni causati dall'utente.
- 2.b Rinnovi periodici delle tinture nelle pareti e nelle soffitte nel corso della locazione.
- 3.b Innovazioni e migliorie nel corso del rapporto di locazione, concordati con la proprietà.

ART. 5.5 PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

- 1.a Rifacimento totale o parziale di pavimenti e rivestimenti conseguenti a difetti costruttivi ad usura o dovuti ad interventi manutentivi degli impianti, anche con impiego di materiali similari.
- 1.b Riparazioni di pavimenti e rivestimenti in genere e danni dovuti a negligenza o colpa, a lavaggio pavimenti tensili.

ART. 5.6 SERRAMENTI E INFISSI

- 1.a Sostituzione di porte, telai, finestre, avvolgibili, persiane, scuri non riparabili per fatiscenza.
- 2.a Riparazione rulli e relativi sostegni e ancoraggi delle serrande avvolgibili e delle porte del garage.
- 1.b Riparazione delle porte, dei telai, finestre, delle persiane, degli scuri e sostituzioni di parti accessorie, maniglie, vetri, serrature, cornici etc. esclusi gli inconvenienti dovuti a fatiscenza.
- 2.b Riparazione e sostituzione della cordella, degli attacchi a rullo, delle molle, stecche e ganci nelle serrande avvolgibili nonché degli accessori delle porte del garage.
- 3.b Verniciature di serramenti interni: porte, telai e finestre.
- 4.b Verniciatura di serramenti esterni, serrande avvolgibili, persiane, scuri e parapetti dei balconi.

ART. 6 ONERI AMMINISTRATIVI

- 1.a Le spese di amministrazione, fatta eccezione dei costi indiretti relative ai servizi erogati di cui al 1° comma dell'art. 34 della legge regionale n° 12/84.
- 2. a Assicurazione dello stabile degli impianti.
- 3.a Imposte e tasse per occupazione di spazi pubblici e tasse in genere.

- 1.b I costi indiretti relativi ai servizi erogati, di cui al 1° comma dell'art. 34 della legge regionale n° 12/84.
- 2.b Imposte e tasse su passi carrai e per nettezza urbana.